

# Tecnologia e industria 4.0, Promosse quattro imprese su dieci

È l'analisi regionale sulla digitalizzazione presentata dal Competence Center **Bi-Rex**

Dopo aver inaugurato la prima linea di produzione pilota con robot e realtà aumentata ad ottobre, il Competence center **Bi-Rex** di via Paolo Nanni Costa guarda ancora più lontano per andare anche oltre la pandemia. E prosegue dritto verso l'obiettivo: una manifattura digitale che possa essere accessibile alle piccole medie imprese che, proprio come le grandi industrie, devono poter diventare più innovative e dialogare con tutti gli anelli della filiera di appartenenza e, in rete con Università e centri di ricerca, con quella più trasversale, per dirla con l'assessore regionale allo Sviluppo economico Vincenzo Colla, della sostenibilità.

Ecco perché il consorzio pubblico-privato istituito nel 2018 dal Mise all'interno del piano Industria 4.0 ha presentato una indagine per fotografare lo stato di digitalizzazione delle fabbriche della regione e annuncia, attraverso un osservatorio che si aggiornerà ogni sei mesi, di orientare l'innovazione e la messa in rete delle competenze, creando di fatto se non un vero e proprio re-shoring (il ritorno in



patria delle produzioni) quantomeno una filiera di fornitura accorciata e concentrata sul territorio, aumentan-



**L'assessore Colla**  
C'è un gap da superare, dobbiamo collegare le piccole imprese alle conoscenze delle grandi

do le sinergie anche con chi fino a ieri poteva essere un competitor.

Secondo l'analisi «Meccanica e Industria 4.0 in Emilia-Romagna: sfide ed opportunità per le imprese», promossa dal gruppo Intesa Sanpaolo e condotta fra ottobre e marzo, quattro imprese regionali su dieci adottano tecnologie 4.0. Il quadro, purtroppo, non è roseo nemmeno nella virtuosa Emilia-Romagna dove due microimprese su tre non sono ancora digitalizzate e

#### Le sfide

Ancora poche imprese hanno accettato la scommessa tecnologica dell'industria 4.0

non ritengono prioritario diventarlo. Fortunatamente, lo studio riconosce alla regione un'alta specializzazione in un sistema integrato di aziende, dove si gode di buoni rapporti consolidati con fornitori e clienti. E la maggior parte degli intervistati prevede che questo legame rimarrà saldo anche in futuro. «Tanto che ci sono imprese molto vocate all'export — rivela il general director **Bi-Rex**, **Stefano Cattorini** — che potrebbero trovare condizioni migliori altrove e invece le stringono sul territorio».

Le imprese ad elevato indice 4.0 ricorrono spesso agli Its per assumere personale, confermando quanto le sette scuole tecniche della regione incrocino le esigenze del tessuto industriale. Punto di debolezza: la cybersecurity che qui stenta a decollare. «C'è un gap da superare — spiega Colla — dobbiamo prendere per mano le piccole imprese e collegarle alla piattaforma di conoscenza delle "grandi". L'alfabetizzazione digitale sarà al centro del nuovo Patto per il Lavoro».

**Alessandra Testa**